

In applicazione dell'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19 del 14/01/2014 attuativo del D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012 è stato predisposto un bilancio preventivo unico di ateneo finanziario non autorizzatorio, secondo lo schema di bilancio previsto dall'allegato 2 dello stesso decreto ministeriale.

In assenza di specifiche indicazioni da parte del MIUR i dati analitici di budget sia economico che di investimento, articolati per natura, sono stati rielaborati nelle voci di bilancio finanziario previste.

Si specificano alcuni criteri:

Entrate correnti.

Entrate contributive: confluiscono nella voce tutti i proventi derivanti da entrate contributive relative a tasse e contributi corsi di laurea e dottorati di ricerca, Master, contributi esami di stato, contributi di Facoltà, contributo al CUS, altre entrate da contributi non necessari per l'iscrizione, tasse e contributi scuole di specializzazione e contributo universitario teatrale.

Entrate derivanti da trasferimenti correnti: confluiscono nella voce tutti i proventi derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi, contributo ordinario di funzionamento, contributo per attività sportive universitarie, contributi da enti territoriali, da altri enti pubblici e privati, da U.E. e altri organismi internazionali.

Altre entrate: confluiscono nella voce tutti i proventi derivanti da recuperi, da contratti di ricerca e consulenza, convenzioni c/terzi, prestazioni a pagamento c/terzi e altri proventi per attività commerciale.

Partite di giro e entrate per conto terzi: confluiscono nella voce tutte le previsioni delle partite di giro riferibili ai proventi interdivisionali per trasferimenti quote su ricerche c/terzi e prestazioni a pagamento. Tali voci non hanno alcuna rilevanza nel budget economico.

Uscite correnti.

Oneri per il personale: confluiscono nella voce le previsioni dei costi per il personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, i relativi contributi a carico ente e gli altri oneri per il personale.

Interventi a favore degli studenti: confluiscono nella voce le previsioni dei costi per borse di studio post-laurea, per altri interventi a favore degli studenti e costi per progetti ERASMUS.

Beni di consumo, servizi e altre spese: confluiscono nella voce le previsioni dei costi per l'acquisto di materiale di consumo, libri, riviste e giornali, acquisto attrezzature < a € 516, oneri per manutenzioni e riparazioni, oneri servizi commerciali, spese per convegni, oneri servizi tecnici, oneri servizi in appalto, utenze, oneri per servizi generali, consulenze legali e tecniche amministrative, spese per noleggino, servizio buoni pasto, accertamenti sanitari e medico-legali, spese per commissioni bancarie e postali, oneri prestazioni e servizi da terzi, oneri per locazioni, accantonamento a fondo di riserva e a fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi del personale, oneri diversi di gestione, oneri per il funzionamento degli organi istituzionali, imposte e tasse non sul reddito, IRES dell'esercizio, i costi per progetti su attività c/terzi, per Master e Corsi di perfezionamento, per contributo Facoltà, per Scuole di Specializzazione e per progetto teatrale di Ateneo.

Trasferimenti correnti: confluiscono nella voce le previsioni dei costi per i trasferimenti al CUS, alla Fondazione di Ateneo e per i trasferimenti diversi.

Versamenti al bilancio dello Stato: confluisce nella voce la previsione dei costi per il versamento al bilancio dello Stato.

Uscite in conto capitale.

Investimenti in ricerca: confluiscono nella voce le previsioni dei costi per mobilità dottori di ricerca e i costi per progetti di ricerca.

Acquisizione beni durevoli: confluiscono nella voce le previsioni dei costi per immobilizzazioni immateriali.

Partite di giro e spese per conto terzi: confluiscono nella voce le previsioni delle partite di giro riferibili agli oneri interdivisionali per trasferimenti quote su ricerche c/terzi e prestazioni a pagamento. Tali voci non hanno alcuna rilevanza nel budget economico.